



TRIBUNALE DI VELLETRI

Sezione Fallimentare

Liquidazione Giudiziale n. 43/2026

BIOTEST CONSULTING S.R.L.S.

Giudice Delegato Dott.ssa Chiara BUGLIA

Curatore Avv. Luigi BOTTAI

RELAZIONE DI STIMA DEL VALORE AZIENDALE
BIOTEST CONSULTING S.R.L.SL

Consulente Tecnico

Dott. Massimiliano MAIONE

Dottore Commercialista – Revisore legale

SOMMARIO

1. OGGETTO DELL'INCARICO	pag. 3
2. DESCRIZIONE DELL'AZIENDA E RIFERIMENTI STORICI.....	pag.3
3. DOCUMENTAZIONE ACQUISITA E ANALIZZATA.....	pag. 3
4. I BILANCI E LE SITUAZIONI CONTABILI STORICHE.....	pag. 4
5. COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO OGGETTO DI STIMA.....	pag. 7
6. SCELTA DEL CRITERIO DI STIMA.....	pag. 8
7. DETERMINAZIONE DEL VALORE AZIENDALE.....	pag. 9
8. L'OFFERTA DI ACQUISTO RICEVUTA DALLA CURATELA.....	pag. 12
9. CONCLUSIONI.....	pag. 12

1. OGGETTO DELL'INCARICO

Il sottoscritto Dottore Massimiliano Maione, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli al n. 3777 domiciliato in Roma in Via Tiberio Imperatore 65, ha ricevuto incarico dal Curatore, Avv. Luigi Bottai, nell'ambito della procedura di Liquidazione Giudiziale n. 43/2026 pendente innanzi al Tribunale Ordinario di Velletri, Giudice Delegato Dott.ssa Chiara Buglia, di procedere alla stima del compendio aziendale riferibile alla società Biotest Consulting S.r.l., con sede in Anzio (RM), Via Cupa dei Marmi n. 57, avendo il curatore ricevuto una proposta di acquisto dell'azienda/attività della Biotest Consulting srls da parte della LS Lavori e Sicurezza srl, al prezzo di € 25.000 oltre IVA.

La presente relazione è redatta alla data di riferimento del 4 maggio 2026 ed è basata sulla documentazione contabile e sui dati economici messi a disposizione dal curatore ed estratti dai pubblici registri.

2. DESCRIZIONE DELL'AZIENDA E RIFERIMENTI STORICI DELL'ATTIVITÀ

Biotest Consulting S.r.l. è una società operante nel settore della consulenza e formazione in materia di sicurezza sul lavoro e medicina del lavoro (codice ATECO 74.99.29 — altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale), con sede operativa in Anzio (RM), Via Cupa dei Marmi n. 57.

3. DOCUMENTAZIONE ACQUISITA E ANALIZZATA

Il curatore ha messo a disposizione la seguente documentazione, poi utilizzata per la redazione della relazione di stima:

- Visura storica del Registro delle Imprese al 4 maggio 2026
- Registro dei beni ammortizzabili riferito all'esercizio 2024
- Bilanci CEE degli esercizi dal 2023 al 2025 e relative situazioni contabili
- Situazione contabile aggiornata al 31/03/2026 assunta quale situazione alla data di apertura della liquidazione giudiziale;
- Dichiarazione del legale rappresentante in merito all'inesistenza di alcun titolo valido di disponibilità del locale ove veniva esercitata l'attività;
- Estratti di conto corrente dell'esercizio 2025
- Dichiarazioni fiscali ai fini IVA, IRES e IRAP dei periodi di imposta dal 2021 al 2024
- Elenco delle fatture emesse e ricevute degli esercizi dal 2022 al 2025.

Inoltre, il curatore ha confermato allo scrivente che in sede di inventario non sono state rinvenute attività quali beni ammortizzabili, rimanenze di magazzino e disponibilità liquide.

4. I BILANCI E LE SITUAZIONI CONTABILI STORICHE

Lo scrivente riassume nella tabella seguente le risultanze contabili acquisite dalla lettura dei bilanci acquisiti dal 2022 al 2025 e fino al 04/05/2026 (assunta quale data di riferimento della presente relazione di stima).

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2023	31-12-2024	31-12-2025	04-05-2026
Stato patrimoniale					
Attivo					
B) Immobilizzazioni					
I - Immobilizzazioni immateriali					
II - Immobilizzazioni materiali	460	80	749	2.586	2.693
III - Immobilizzazioni finanziarie				72.592	78.102
Totale immobilizzazioni (B)	460	80	749	75.178	80.795
C) Attivo circolante					

I - Rimanenze					
II - Crediti					
esigibili entro l'esercizio successivo	70.605	90.638	101.883	43.201	37.003
esigibili oltre l'esercizio successivo			80		
Totale crediti	70.605	90.638	101.963	43.201	37.003
IV - Disponibilità liquide					
Totale attivo circolante (C)	89.287	113.791	156.516	44.392	37.464
Totale attivo	89.747	113.871	157.265	119.570	118.259
Passivo					
A) Patrimonio netto					
I - Capitale	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500
IV - Riserva legale					
VI - Altre riserve		1	(1)		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(65)		2.157		(26.367)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.571	2.980	25.948	(26.367)	(1.031)
Totale patrimonio netto	8.006	4.481	29.604	(24.867)	(25.898)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			3.182		
D) Debiti					
esigibili entro l'esercizio successivo	81.518	109.341	124.174	144.437	144.157
Totale debiti	81.518	109.341	124.174	144.437	144.157
E Ratei e risconti	223	49	305		
Totale passivo	89.747	113.871	157.265	119.570	118.259

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2023	31-12-2024	31-12-2025	04-05-2026
Conto economico					
A) Valore della produzione					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.408	21.084	210.882	55.704	9.166
5) altri ricavi e proventi					
altri		18.077	900	106	5
Totale altri ricavi e proventi		18.077	900	106	5
Totale valore della produzione	35.408	39.161	211.782	55.810	9.171
B) Costi della produzione					
6) per materie prime, sussidiarie di consumo e merci			1.451	3.807	341
7) per servizi	6.531	15.655	58.246	26.384	5.084
8) per godimento beni di terzi	12.047	11.877	33.920	13.014	2.396
9) per il personale					
a) salari e stipendi			48.709	15.143	
b) oneri sociali			15.075	5.393	
c) trattamento di fine rapporto			3.284	1.016	
d) trattamento di quiescenza e simili			191		
e) altri costi				790	2.050

Totale costi per il personale			67.259	22.342	2.050
10) ammortamenti e svalutazioni					
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	602	380	642		
Totale ammortamenti e svalutazioni	602	380	642		
14) oneri diversi di gestione	8.783	3.904	18.492	17.060	331
Totale costi della produzione	27.963	31.816	180.010	82.607	10.202
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.445	7.345	31.772	(26.797)	(1.031)
C) Proventi e oneri finanziari					
15) proventi da partecipazioni					
altri					
Totale proventi da partecipazioni					
d) proventi diversi dai precedenti					
altri			1	460	
Totale proventi diversi dai precedenti			1	460	
Totale proventi finanziari			1	460	
17) interessi e altri oneri finanziari					
altri	874	4.365	2.527	30	
Totale interessi e oneri finanziari	874	4.365	2.527	30	
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17-17bis)	(874)	(4.365)	(2.526)	430	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.571	2.980	29.246	(26.367)	(1.031)
Totale delle imposte sul reddito correnti, differite, anticipate			3.298		
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.571	2.980	25.948	(26.367)	(1.031)

I bilanci progressivi dal 2022 al 4 maggio 2026 evidenziano alta volatilità dei ricavi e di conseguenza del risultato di esercizio che impatta notevolmente anche sul patrimonio netto della società che da essere positivo per € 8.006 nel 2022 prima si incrementa fino a € 29.604 nel 2024 per poi drasticamente ridursi per effetto delle ingenti perdite del 2025 fino ad essere negativo per € 24.867.

Sia gli ammortamenti che la componente finanziaria non incidono in maniera significativa sul risultato di esercizio per ogni esercizio analizzato, per cui Ebitda e Ebit sono sostanzialmente molto simili al risultato di esercizio di ogni annualità.

Di seguito la riclassificazione del conto economico per il calcolo di Ebitda e Ebit:

CONTO ECONOMICO CEE	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 04/05/2026
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.408	21.084	210.882	55.704	9.166

A5 Altri ricavi e proventi	-	18.077	900	106	5
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	35.408	39.161	211.782	55.810	9.171
B) COSTI OPERATIVI					
B6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo	-	-	1.451	3.807	341
B7 Costi per servizi	6.531	15.655	58.246	26.384	5.084
B8 Costi per godimento beni di terzi	12.047	11.877	33.920	13.014	2.396
TOTALE COSTI OPERATIVI	18.578	27.532	93.617	43.205	7.821
VALORE AGGIUNTO	16.830	11.629	118.165	12.605	1.350
B9 Costi del personale	-	-	67.259	22.342	2.050
B14 Oneri diversi di gestione (operativi)	8.783	3.904	18.492	17.060	331
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	8.047	7.725	32.414	(26.797)	(1.031)
B10 Ammortamenti e svalutazioni	602	380	642		
B14 Oneri diversi di gestione (non operativi)					
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	7.445	7.345	31.772	(26.797)	(1.031)

5. COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO OGGETTO DI STIMA

Come su riferito, dagli accertamenti svolti dal Curatore risulta che l'attivo patrimoniale della procedura riferibile al compendio aziendale è costituito esclusivamente dall'avviamento commerciale, non essendo presenti ulteriori elementi attivi suscettibili di autonoma valorizzazione (immobilizzazioni materiali, rimanenze, crediti).

In particolare, si precisa che l'azienda potrà essere proposta in vendita:

- senza alcun bene mobile come riferito dalla curatela *“La società non possiede immobili, partecipazioni o beni mobili ad eccezione di un'autovettura oggetto di contratto di locazione finanziaria con la BMW Bank GmbH al prezzo di € 96.000; la curatela non ha inteso subentrare nel contratto e di conseguenza la vettura (depositata da tempo presso un'officina per riparazioni) è stata restituita dall'A.U. al leasing”;*
- senza alcun credito;
- senza dipendenti, non essendovi rapporti di lavoro subordinato da trasferire in capo all'eventuale cessionario;

- senza il contratto di locazione della sede operativa. In merito l'amministratore unico ha dichiarato "*...la sede legale indicata in visura non è da tempo la sede effettiva della società, che è stata trasferita, senza alcuna formalizzazione al Registro Imprese, dapprima ad Anzio Lavinio in Via Ardea na 405 (ufficio), con la cui proprietà si è risolto il contratto di locazione di comune accordo era intenzione della società spostarsi a Nettuno ma il contratto d'affitto per la nuova sede non è stato poi sottoscritto*";
 - senza alcuna passività, rimanendo tutti i debiti della società in capo alla procedura di liquidazione giudiziale e alla massa dei creditori, senza accollo alcuno da parte del cessionario.
- Ne consegue che la presente stima ha, pertanto, ad oggetto esclusivamente il valore dell'avviamento, quale unico elemento del compendio aziendale suscettibile di trasferimento e di valorizzazione economica ai fini della procedura.

6. SCELTA DEL CRITERIO DI STIMA

Attesa l'assenza di elementi patrimoniali attivi diversi dall'avviamento e la conseguente non applicabilità dei metodi di stima di tipo patrimoniale o patrimoniale complesso/rettificato, **si è scelto di adottare un metodo reddituale, basato sui ricavi e sui redditi degli esercizi precedenti alla data di riferimento**, secondo l'impostazione tecnica elaborata in sede di prassi e di dottrina — originariamente codificata dall'art. 2, comma 4, D.P.R. n. 460/1996 (norma non più in vigore mediante abrogazione ad opera del D.lgs. n. 218/1997, ma tuttora costantemente richiamata quale parametro tecnico dalla giurisprudenza di legittimità, ex *multis* Cass. 27 luglio 2007, n. 16705; Cass. 7 aprile 2017) — secondo cui il valore dell'avviamento è determinato applicando la percentuale di redditività (rapporto tra reddito d'impresa e ricavi) alla media dei

ricavi degli esercizi precedenti il trasferimento, eventualmente moltiplicata per un coefficiente correttivo.

In luogo della media aritmetica semplice, si è adottata una media ponderata con pesi crescenti (1-2-3-4) sugli esercizi 2022-2025, al fine di attribuire maggior peso ai risultati economici più recenti e dunque maggiormente rappresentativi delle prospettive reddituali dell'azienda alla data del trasferimento.

Si precisa che si è convenuto di assumere quale base storica di riferimento il quadriennio 2022-2025, quale periodo immediatamente precedente la data di riferimento della stima (4 maggio 2026).

Si dà atto, altresì, che risultano disponibili dati parziali relativi al primo trimestre 2026 (ricavi pari a € 9.166 al 31 marzo 2026), riportati al successivo paragrafo 5 a soli fini informativi e di monitoraggio dell'andamento gestionale corrente, senza tuttavia essere inclusi nel calcolo della media ponderata, in quanto riferiti a un periodo infra-annuale non omogeneo rispetto agli esercizi chiusi presi a base del calcolo.

7. DETERMINAZIONE DEL VALORE AZIENDALE

Nella tabella seguente si indicano i ricavi (Voce A1 del Conto Economico) relativi agli esercizi dal 2022 al 2025. Viene applicato ai ricavi un peso diverso a seconda della lontananza del periodo

Tabella 1 — Ricavi degli esercizi 2022-2025

Esercizio	Ricavi (€)	Peso	Ricavi × Peso (€)
2022	35.408,00	1	35.408,00
2023	21.084,00	2	42.168,00

Esercizio	Ricavi (€)	Peso	Ricavi × Peso (€)
2024	210.882,00	3	632.646,00
2025	55.704,00	4	222.816,00
Totale (÷10)		10	93.303,80

Nella tabella successiva si indicano i redditi conseguiti relativi agli esercizi dal 2022 al 2025. Viene applicato ai ricavi un peso diverso a seconda della lontananza del periodo

Tabella 2 — Reddito d'esercizio 2022-2025

Esercizio	Reddito (€)	Peso	Reddito × Peso (€)
2022	7.455,00	1	7.455,00
2023	7.345,00	2	14.690,00
2024	31.772,00	3	95.316,00
2025	-29.797,00	4	-119.188,00
Totale (÷10)		10	-1.727,00

Nella tabella successiva si indica la media ponderata dei ricavi rapportata alla media ponderata del reddito conseguito.

Tabella 3 — Determinazione della percentuale di redditività ponderata

Grandezza	Valore
Media ponderata dei ricavi (2022-2025)	€ 93.303,80
Media ponderata del reddito (2022-2025)	-€ 1.727,00
Percentuale di redditività ponderata (reddito/ricavi)	-1,85%

Dato integrativo (non incluso nel calcolo): ricavi al 31 marzo 2026 (primo trimestre, dato parziale) pari a € 9.166,00.

Applicando la percentuale di redditività ponderata (-1,85%) alla media ponderata dei ricavi (€ 93.303,80), **il risultato del calcolo è negativo (circa -€ 1.727,00)**, indipendentemente dal coefficiente moltiplicativo (2 o 3) che si intenda applicare secondo la prassi sopra richiamata.

Tale esito è coerente con l'andamento economico della società, caratterizzato da risultati positivi e crescenti nel triennio 2022-2024, seguiti da una consistente perdita d'esercizio nel 2025 (-€ 29.797,00), la quale — risultando pesata in misura maggiore nella media ponderata in ragione della sua prossimità temporale alla data di riferimento della stima — determina un valore di redditività media negativo per l'intero periodo storico considerato.

L'avviamento costituisce, per sua natura, un valore economico non suscettibile di essere negativo, non essendo configurabile come posta dell'attivo un "avviamento negativo"

(semmai rilevabile, in altra sede, quale demerito reddituale dell'azienda). Ne consegue che il risultato negativo del calcolo reddituale deve essere ricondotto, in coerenza con le indicazioni della prassi tecnica e della giurisprudenza in materia, a un valore pari a zero, ovvero comunque non significativo ai fini della formazione dell'attivo della procedura.

Tale conclusione risulta, peraltro, pienamente coerente con:

- lo stato di crisi economico-finanziaria della società, che ha condotto all'apertura della procedura di liquidazione giudiziale;
- l'assenza di elementi strutturali trasferibili (personale, contratto di locazione della sede), circostanza che riduce ulteriormente l'appetibilità commerciale del compendio aziendale, limitandone il valore al solo, eventuale, valore residuale del portafoglio clienti e del know-how nel settore della consulenza e formazione in materia di sicurezza e medicina del lavoro —

valore che, tuttavia, non risulta quantificabile con metodo reddituale positivo sulla base dei dati storici disponibili.

8. L'OFFERTA DI ACQUISTO RICEVUTA DALLA CURATELA

Come su riferito, la curatela ha ricevuto una proposta di acquisto dell'azienda di proprietà della Biotest Consulting Srls da parte della società LS Lavori e Sicurezza Srl al prezzo di € 25.000,00 da versarsi quanto a € 2.500,00 (10%) a titolo di deposito cauzionale e saldo del prezzo in n. 12 rate mensili.

Lo scrivente consulente dovrà fornire un parere di congruità rispetto alla valutazione del compendio aziendale.

9. CONCLUSIONI

Sulla base delle considerazioni tecniche ed economiche che precedono, si conclude che:

- il valore di avviamento dell'azienda Biotest Consulting S.r.l., alla data di riferimento del 4 maggio 2026, determinato mediante il metodo reddituale ponderato sui ricavi e sui redditi degli esercizi 2022-2025, risulta pari a:

€ 0,00 (ZERO / NON SIGNIFICATIVO)

in ragione della redditività media ponderata negativa (-1,85%) riscontrata nel periodo storico di riferimento, determinata in particolare dalla perdita d'esercizio registrata nel 2025, e tenuto conto delle condizioni di trasferimento dell'azienda (senza dipendenti, senza contratto di locazione della sede operativa e senza alcuna passività a carico del cessionario).

- **L'offerta di acquisto ricevuta dal curatore può pertanto ritenersi più che congrua** atteso che i risultati negativi degli ultimi periodi e l'inesistenza di altre attività da trasferire nel perimetro aziendale determinano certamente un *badwill* piuttosto che un *goodwill*.

Il presente documento si compone di n. 13 pagine numerate.

Nel rassegnare i risultati del proprio elaborato, resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento si rendesse necessario e ringrazia per la fiducia accordata.

Roma, 3 agosto 2026

Il Consulente Tecnico
Dr. Massimiliano Maione

